

Quattro mozioni sono state presentate dal capogruppo dei Verdi Giovanni Varrasi per promuovere la realizzazione di energie pulite nel Comune di Firenze. L'esponente della maggioranza chiede anzitutto l'abolizione di quell'articolo del regolamento edilizio, che impedisce di fatto la realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituendolo con un dettato più adeguato e la nomina di un "energy manager", con competenze ambientaliste, e di un ufficio comunale che si preoccupi soprattutto del rilascio dei certificati energetici per gli edifici di nuova costruzione, come previsto dalla finanziaria e la verifica della loro realizzazione.

«E' poi necessaria - ha aggiunto Varrasi - una consulta che comprenda soggetti interessanti alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico, riversabile a pagamento nella rete Enel. Bisogna poi tenere in particolare conto, nell'urbanistica contrattata, i proprietari di aree edificabili che intendano usare i loro terreni per la realizzazione di impianti di energia solare».

Malgrado l'attenzione planetaria ai temi del rapporto fra produzione di energie, produzione di anidre carbonica, effetto serra e evoluzioni drammatiche degli equilibri della Terra, malgrado le disposizioni contenute nella legge finanziaria che si muovono positivamente in questa direzione, malgrado i rilevanti incentivi regionali, il Comune di Firenze è ancora attardato su piccole dispute tra uffici, perdendo la possibilità di collocare Firenze fra le città più avanzate nella produzione di energie "pulite".

«Il gruppo dei Verdi - ha sottolineato Vasari - intende contribuire a migliorare questo stato di cose, usando tutte le prossime occasioni di incontro: con il sindaco, con la giunta, con la maggioranza ed in consiglio comunale. Dentro questo percorso sono state presentate oggi quattro mozioni che saranno discusse dagli organismi istituzionali».